

Quotidiano Firenze

Direttore: Mario Orfeo

Uccide la compagna e si spara L'ultima telefonata alla polizia

Pisa: lei, Samantha Del Gratta, oggi avrebbe compiuto 45 anni. Lui, Alessandro Gazzoli, guardia giurata, ha chiamato il 113 prima di togliersi la vita. Avevano due figli

di **ANDREA VIVALDI**

Venite, ho ucciso la mia compagna». Poi la linea telefonica cade. Nell'appartamento rimbomba come un tuono un altro sparo. Dalla mano di Alessandro Gazzoli, guardia giurata toscana di 50 anni, cade sul pavimento una pistola.

➔ a pagina 2

“Venite, ho ucciso la mia compagna” Poi si ammazza

Pisa, la telefonata della guardia giurata alla polizia prima del suicidio. Lei oggi avrebbe compiuto 45 anni, lui ne aveva 50

di **ANDREA VIVALDI**

Venite, ho ucciso la mia compagna». Poi la linea telefonica cade. Nell'appartamento rimbomba come un tuono un altro sparo. Dalla mano di Alessandro Gazzoli, guardia giurata toscana di 50 anni, cade sul pavimento una pistola Glock, calibro 9X21. In camera da letto, poco lontano da lui, il corpo senza vita della sua compagna: Samantha del Gratta, che oggi avrebbe compiuto 45 anni. I minuti successivi lungo le strade sono una corsa condotta di soccorritori e polizia nella

speranza di fare in tempo a raggiungere quel condominio nel quartiere di Sant'Ermete, nella periferia di Pisa. Ma quando il personale del 118 e la squadra mobile entrano nell'abitazione, Gazzoli e Del Gratta sono già morti entrambi. Un femminicidio e poi suicidio. Ci sarebbero pochi dubbi per gli investigatori della sezione omicidi che comunque stanno conducendo le indagini per accertare ogni aspetto.

È stata la stessa guardia giurata toscana ad avvisare, nel primo pomeriggio di ieri, del delitto appena compiuto. Erano circa le 14. Ha telefonato al centralino della questura pisana, raccontando di aver ucciso la compagna e ha fornito il suo indirizzo. Contro la donna ha esploso più di un colpo. Poi si è tolto la vita, sparandosi alla testa con la stessa arma che presumibilmente aveva puntato poco prima contro Del Gratta. Gli investigatori hanno trovato i due corpi nella camera e recuperato la pistola.

Assieme alla scientifica hanno sequestrato l'abitazione, fotografato l'abitazione e riunito alcune testimonianze del palazzo dove ci sono alcune case popolari.

La coppia – non erano sposati – aveva due figli, un minore e uno di 20 anni. Entrambi non erano in casa al momento degli spari. I poliziotti quando sono giunti sul posto hanno trovato la porta dell'appartamento aperta. La casa era in ordine: all'interno non c'erano segni di una possibile colluttazione.

Secondo quanto emerge. Almeno nel recente passato, non ci sarebbero state denunce per

Quotidiano Firenze

Direttore: Mario Orfeo

litigi o maltrattamenti. Né interventi delle forze dell'ordine a seguito di qualche segnalazione. Qualche vicino avrebbe riferito di aver sentito discussioni in famiglia, ma niente di tale da sollevare reali preoccupazioni. La famiglia nel condominio era conosciuta, c'erano rapporti cordiali con gli altri vicini, che ieri sono rimasti increduli quando la scientifica è entrata nell'appartamento accanto al loro. E ben presto è diventato chiaro cosa fosse accaduto tra quelle

mura.

Si indaga adesso sulle cause dietro il femminicidio. La polizia sta lavorando per capire se ci siano stati nell'ultimo periodo tensioni familiari, discussioni o problemi che potrebbero aver innescato la rabbia e la violenza dell'uomo nei confronti della compagna. L'arma era regolarmente detenuta, sembra che la custodisse in un comodo.

Gazzoli da vigilante aveva lavorato a lungo, per circa ven-

t'anni, al Cnr di Pisa, prima che l'appalto cessasse. Poi aveva poi fatto turni di guardia agli uffici del giudice di pace ed era stato anche alla procura cittadina. In questo periodo era in ferie. Del Gratta in passato aveva lavorato invece come impiegata.

La Procura di Pisa adesso disporrà l'autopsia per certificare le cause delle due morti. Per recuperare ogni elemento sul quadro familiare gli inquirenti ascolteranno inoltre i figli della coppia e altri parenti.



↑ Il condominio della coppia